

Direzione Tecnica  
CESIFER  
Norme e Standard di Circolazione

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
Dipartimento per i trasporti terrestri  
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario  
Via Caracci, 36 00157 Roma

**IMPRESSE FERROVIARIE**  
(secondo indirizzo) Loro Sedi

**ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO**  
Rep. Coordinamento e Supporti Generali  
Uff. Movimenti e Trasporti  
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
(secondo indirizzo) Loro Sedi

**OGGETTO: Applicazione della Disposizione n°20 del 09/05/2007**

Allo scopo di favorire l'applicazione delle norme relative alla disposizione in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni e/o chiarimenti, richiesti da alcune Imprese Ferroviarie, circa le motivazioni per le quali sono state introdotte le nuove modalità nella composizione dei treni aventi massa rimorchiata superiore a 1200 t.

Come si evince dal testo del nuovo articolo 75 comma 2 PGOS, per migliorare la dinamica di marcia, non sono ammessi, sui treni merci con freno tipo viaggiatori aventi massa rimorchiata superiore a 1200 t, ulteriori rotabili muniti di freno continuo tipo merci attivo oltre ai cinque previsti. Relativamente a tali rotabili, di cui possono far parte eventuali locomotive in composizione, la loro massa frenata (tipo merci) può superare il 20% della massa frenata complessiva del treno, senza dar luogo alla frenatura mista, che in ogni caso è limitata ai treni merci con massa rimorchiata inferiore a 1200 t. In tal modo è possibile mantenere l'impiego della tabella B art. 81 PGOS utilizzata dai treni merci serviti dal freno continuo tipo viaggiatori, così da evitare le riduzioni di velocità che si determinerebbero utilizzando la frenatura tipo merci su tutti i treni aventi massa superiore a 1200t.

Il suddetto comma 2 prevede inoltre una riduzione del 25% da applicare alla massa frenata realizzata dai veicoli con frenatura tipo merci attiva. La suddetta riduzione del 25% della massa frenata si applica solo ai veicoli rimorchiati e non alle locomotive la cui massa frenata va contabilizzata al 100%.

Sempre, in riferimento al testo del comma 2 dell'articolo 75 (modificato con l'articolo 4 della disposizione 20/2007) si chiarisce che la frase, più volte ripetuta, "muniti di freno continuo tipo merci" non può che essere intesa come "muniti di freno continuo tipo merci in azione" in quanto se lo stesso tipo di freno non fosse in azione il relativo veicolo non avrebbe "massa frenata" computabile ai fini dello stesso comma; pertanto nelle località di origine e formazione dei treni, dovranno essere inseriti in testa al convoglio cinque rotabili dopo le locomotive attive con freno tipo merci in azione ed efficiente. Resta ammesso, per un eventuale guasto durante la corsa, provvedere all'isolamento dall'azione frenante di uno dei cinque rotabili nel rispetto della normativa vigente che al riguardo resta invariata.

Via Luigi Alamanni, 4 - 50123 Firenze

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
A norma dell'art. 2497 sexties cod. civ. e del D. Lgs. N. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: €32.603.697.107,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fis. 01585570581 - P. IVA 01208081000 - R.E.A. 758300



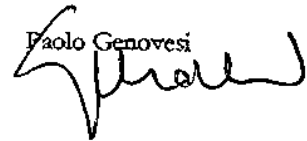
Infine resta inteso che, ai treni AFA, composti di carri -MODALHOR- ed ai treni formati da carri ultrabassi -Rola- circolanti con norme specifiche di composizione, disciplinate a parte e comuni ad altre Reti, non si applicano le condizioni di frenatura stabilite per i treni aventi massa superiore ad 800t e/o 1200t dal già citato comma 2 dell'art. 75 PGOS.

Distinti Saluti

Francesco Favo



Paolo Genovesi



"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

Via Luigi Alamanni, 4 - 50123 Firenze

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
A norma dell'art. 2497 sesmis cod. civ. e del D. Lgs. N. 138/2005

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: € 32.403.697.107,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 - P. IVA 01008091000 - R.E.A. 752300